

«La mia decisione più tormentata»

Il professor Furio Honsell, è caricato quanto basta per trasmettere sufficienti garanzie anche in veste di candidato sindaco a chi già lo apprezza come rettore dell'università. Ma questo non toglie che nei suoi momenti di solitudine, pochi per la verità visti gli impegni che ha da portare a termine, pensi: «Oddio cosa ho fatto?». Lo ammette lui stesso: «In questi giorni – confessa – l'ho fatto molto spesso». Ma sono solo dubbi legati alla sua formazione che lo porta spesso a mettersi in discussione. Ieri, comunque, all'hotel Astoria è arrivato puntualissimo al fianco del suo portavoce, Mauro Nalato, e del suo collaboratore all'università e componente del coordinamento cittadino del Pd, Agostino Maio, lo stesso che ha contribuito a convincerlo ad accettare la candidatura. Indossando il classico abito scuro e camicia bianca, Honsell ha fatto il suo ingresso in sala stampa con un aspetto ancora troppo da professore piuttosto che da politico sgamato. Da abile comunicatore, però, ha risposto alle domande dei giornalisti incassando la benedizione del sindaco, Sergio Cecotti.